

Al cinema con Wonder Woman

Pubblicato: Mercoledì 31 Maggio 2017



Wonder Woman esce al cinema giovedì 1 giugno. Diana di Themyscira, principessa delle amazzoni, nonché futura Wonder Woman (Gal Gadot), vive al riparo dalle insidie del mondo esterno, sottoposta a durissimi allenamenti per diventare una guerriera forte e valorosa. In seguito all'incontro con un pilota americano, costretto ad un atterraggio di fortuna sull'isola delle Amazzoni, Diana apprende che è in atto una sanguinosa guerra appena al di fuori dei confini del suo regno e decide di impegnarsi in prima persona. Approdata a Londra sotto falsa identità, la principessa si trasformerà finalmente in Wonder Woman per combattere una pericolosa nemica, assoldata dall'esercito tedesco allo scopo di realizzare armi chimiche letali. Al suo fianco lotteranno la segretaria del pilota e due soldati disertori.

Catherine Deneuve è la protagonista di **Quello che so di lei**, al cinema dal primo giugno. Il film celebra, attraverso una storia personale, la difficile e meravigliosa professione dell'ostetrica. Claire (Catherine Frot), convinta seguace dell'approccio empatico nei confronti delle pazienti, vive un periodo di crisi quando viene assunta in una grande struttura, che a lei appare come una «fabbrica di bambini», senza valori umani. Dopo trent'anni di assenza, inoltre, l'amante del padre prematuramente scomparso torna a farsi viva, creando attriti ed imbarazzo. Pian piano però le due donne cominciano a conoscersi ed apprezzarsi, costruendo un rapporto simile a quello fra una madre e sua figlia.

Baywatch, tratto dalla popolarissima serie televisiva degli anni 90, arriverà nelle sale italiane il primo giugno. Il caposquadra Mitch Buchannon (Dwayne Johnson), deputato all'addestramento delle nuove reclute, si impegna in un'indagine che lo condurrà alla proprietaria di un club esclusivo, sospettata di essere coinvolta in traffico di droga e omicidi. Non possono mancare i cameo di David Hasselhoff e Pamela Anderson, gli storici bagnini della serie originale.

di Federica Stefanoni